



FONDO  
COMUNI  
CONFINANTI

## COMITATO PARITETICO PER LA GESTIONE DELL'INTESA

*DELIBERAZIONE n. 5 del 26 maggio 2016*

Oggetto: Intesa disciplinante i rapporti per la gestione delle risorse (c.d. Fondo Comuni confinanti) di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i. - finanziamento del progetto strategico relativo alla "concessione di indennizzo alle attività produttive turistiche situate in Comune di San Vito di Cadore che hanno subito danni nel corso degli eventi alluvionali e franosi del 4 agosto 2015" – art. 6, comma 1 lettere a), b) e c) dell'Intesa.

Presenti:

- On. Roger DE MENECH, per il Ministro degli affari regionali e le autonomie - PRESIDENTE
- dott. Roberto CIAMBETTI, per la Regione del Veneto
- dott. Ugo PAROLO, per la Regione Lombardia
- dott. Eros MAGNAGO, per Provincia Autonoma di Bolzano (con delega per la riunione del 26 maggio 2016)
- dott. Ugo ROSSI, per la Provincia Autonoma di Trento
- dott.ssa Daniela LARESE FILON, per la Provincia di Belluno
- dott. Alessandro PEDRINI, per la Provincia di Sondrio (con delega per la riunione del 26 maggio 2016)

Presenti senza diritto di voto:

- Sig. Massimiliano ADAMOLI, in qualità di Sindaco del Comune di Dolcè (VR)
- Sig. Federico VENTURINI, in qualità di Sindaco del Comune di Magasa (BS)
- Sig. Armando CUNEGATO, in qualità di Sindaco del Comune di Valli del Pasubio (VI)

Assiste:

- Sig. Marco STAUNOVO POLACCO, in qualità di Sindaco del Comune di Comelico Superiore (BL).

### **Il Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa**

Premesso che:

- in data 19 settembre 2014, i rappresentanti o loro delegati delle Province autonome di Trento e di Bolzano, della Regione Lombardia, della Regione del Veneto, del Ministero dell'Economia e delle finanze e del Dipartimento per gli Affari regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno sottoscritto i contenuti della nuova Intesa avente ad oggetto la

disciplina dei rapporti per la gestione delle risorse di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), articolo da ultimo modificato con l'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);

- per il raggiungimento degli obiettivi indicati nell'Intesa è costituito, secondo quanto stabilito dagli articoli 2 e 3, un Comitato paritetico per la gestione delle risorse finanziarie considerate dall'Intesa stessa;
- tale Comitato si avvale per la propria attività di una Segreteria tecnica (paritetica), prevista dall'articolo 4 dell'Intesa ed avente sede per i primi quattro anni presso la Provincia autonoma di Trento;
- con deliberazione n. 1 dell'11 febbraio 2015 è stato approvato il Regolamento interno per l'organizzazione ed il funzionamento del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa, nonché della Segreteria tecnica (paritetica);

Considerato che:

- l'articolo 6, comma 1, lettere a), b) o c) dell'Intesa prevede che le risorse annuali oggetto della stessa siano destinate ad interventi riferiti ai territori dei comuni confinanti e contigui, riguardanti progettualità, ambiti, progetti o iniziative di natura strategica o di particolare rilevanza per le Regioni o le Province autonome, anche di carattere pluriennale oppure a interventi a valenza anche sovra regionale, sempre riferiti ai territori di confine, ma riguardanti ambiti, progetti o iniziative di interesse bilaterale, anche ricompresi in accordi di programma già in essere oppure alla partecipazione a bandi europei ove ricorrano i presupposti per poter ottenere un cofinanziamento a fronte comunque del soddisfacimento di un interesse relativo a uno o più territori di confine;
- fra i compiti attribuiti al Comitato, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera c) rientrano gli interventi di cui all'art. 6, lettera a), b) e c) dell'Intesa;
- il Regolamento interno del Comitato ribadisce quest'ultima funzione all'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), stabilendo che sulla base di criteri e modalità definiti dal Comitato stesso, vengono individuati e/o selezionati gli interventi di cui all'art. 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa e, in base all'istruttoria svolta dalla Segreteria Tecnica, ne approva la conseguente programmazione anche pluriennale, attraverso convenzioni, accordi di programma o altri atti negoziali;
- per il raggiungimento degli obiettivi dell'Intesa, nonché in applicazione degli articoli 3, 6 e 8 (Modalità di gestione degli interventi) della stessa e degli articoli 4, 9 (Beneficiari) e 10 (Spese ammissibili) del Regolamento del Comitato Paritetico per la gestione dell'Intesa, con deliberazione del Comitato paritetico n. 11 del 16 novembre 2015 sono state approvate, le linee guida e la relativa roadmap per la presentazione e l'individuazione dei progetti di cui al precitato art. 6, comma 1, lettere a), b) e c);
- l'art. 7 delle Linee Guida prevede che possano presentare proposte progettuali sulle tipologie a) e b) dell'art. 6 dell'Intesa anche forme associative di comuni comprendenti almeno 3 comuni, di cui almeno uno di confine e due di confine o contigui;
- con deliberazione n. 12 del 16 novembre 2015, nonché in applicazione del punto 7 della Fase 1 della predetta roadmap, è stato espresso parere favorevole in merito al progetto strategico per la "concessione di indennizzo alle attività produttive turistiche situate in Comune di San Vito di Cadore che hanno subito danni nel corso degli eventi alluvionali e franosi del 4 agosto 2015", dando atto che, nelle more della presentazione da parte della Provincia di Belluno della "Proposta di Programma dei progetti strategici", nella quale andrà ricompreso, sarà destinata allo stesso una quota parte di risorse di Euro 1.500.000,00;

- nel medesimo provvedimento veniva altresì stabilito che i Comuni di confine di Cortina d'Ampezzo e Auronzo di Cadore, unitamente al Comune contiguo di San Vito di Cadore, avrebbero dovuto sottoscrivere apposita convenzione nella quale individuare, in particolare, il Comune di San Vito di Cadore quale soggetto attuatore e pertanto beneficiario del contributo;
- con nota prot. n. 276738 di data 25 maggio 2016 il Comune di San Vito di Cadore ha inviato la sopracitata convenzione sottoscritta dalle parti;
- con nota di data 12 maggio 2016 prot. n. 250728, integrata in data 25 maggio 2016 con note prot n. 276738 e n. 277342, il Comune di San Vito di Cadore ha trasmesso gli elaborati del progetto strategico previsti dalla Fase 2, punto 4, lettere a) e b) della roadmap;
- con delibera della Giunta comunale n. 44 dd. 24 maggio 2016 è stato approvato il progetto strategico del Comune di San Vito in Cadore;
- il progetto strategico prevede un costo complessivo di Euro 1.760.000,00, di cui Euro 1.500.000,00 a carico delle risorse del Fondo Comuni Confinanti;
- in questa prima fase di attuazione dei progetti strategici si ritiene di demandare l'approvazione dell'atto negoziale, di cui alla lettera b) del punto 4 della Fase 2 della roadmap, regolante i rapporti tra il Fondo Comuni Confinanti ed il soggetto proponente/attuatore, a successivo provvedimento del Presidente del Comitato nella prospettiva sia di adottare degli schemi di atti standardizzati che di poter inserire tale progettazione all'interno di costituende convenzioni che vedono il coordinamento delle progettualità strategiche da parte delle Regioni o Province di cui all'art. 1, comma 3, della Legge 56/2014;

Ritenuto che:

- l'approvazione dell'atto negoziale debba comunque essere completata con una più specifica verifica di congruità tecnica della documentazione progettuale e della compatibilità alla vigente normativa in materia di aiuti di Stato;

Visti:

- gli atti citati;
- l'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), articolo da ultimo modificato con l'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);

a voti unanimi, legalmente espressi,

#### **DELIBERA**

- 1) di approvare il finanziamento del progetto strategico presentato dal Comune di San Vito di Cadore con nota prot. n. 250728 di data 12 maggio 2016 ed integrata in data 25 maggio 2016 con note prot n. 276738 e n. 277342, relativo alla "concessione di un indennizzo alle attività produttive turistiche situate in Comune di San Vito di Cadore che hanno subito danni in corso degli eventi alluvionali e franosi del 4 agosto 2015", per un importo di Euro 1.500.000,00 a fronte di un costo complessivo di progetto di Euro 1.760.000,00;
- 2) di far fronte al finanziamento di Euro 1.500.000,00 di cui al precedente punto 1), mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie indicate all'art. 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa per il Fondo Comuni Confinanti relativamente all'annualità 2013;

- 3) di rinviare, per i motivi esposti in premessa, la definizione puntuale dei rapporti tra il Fondo Comuni Confinanti ed il Comune di San Vito in Cadore, quale soggetto proponente/attuatore, compresi gli aspetti inerenti i flussi finanziari tra le due amministrazioni, all'approvazione di apposito atto convenzionale, di cui alla lettera b) del punto 4 della Fase 2 della "Roadmap di individuazione dei progetti strategici" approvata con deliberazione del Comitato n. 11 del 16 novembre 2015;
- 4) di dare atto che l'approvazione dell'atto negoziale va comunque completata con una più specifica verifica di congruità tecnica della documentazione progettuale e della compatibilità alla vigente normativa in materia di aiuti di Stato;
- 5) di delegare il Presidente del Comitato all'adozione del provvedimento di approvazione dell'atto negoziale di cui al punto 3), stabilendo che nello stesso venga inserita la possibilità di far convergere questo progetto all'interno delle costituite convenzioni che vedono il coordinamento da parte delle Regioni o Province di cui all'art. 1, comma 3, della Legge 56/2014.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO  
PARITETICO PER LA GESTIONE DELL'INTESA  
f.to - On. Roger De Menech -